



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 80 DEL 14-12-2021

OGGETTO: TERZO AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022" E CONTESTUALE INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2021/2023

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di Dicembre, con inizio alle ore 18:46, nella sala delle adunanze, in seduta straordinaria di prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MORITTU PIETRO	X		14	DIAFERIA VALENTINA	X	
2	FANTINEL FEDERICO	X		15	VELLA GIUSEPPE	X	
3	ARRU GIANLUCA	X		16	GIGANTI GIUSEPPE	X	
4	FLORIS GIACOMO	X		17	CAGGIARI ANTONIO	X	
5	CADONI ALESSIA	X		18	VINCIS RITA	X	
6	SPANU GIOVANNI	X		19	PIZZUTO LUCA	X	
7	PILI ALBERTO	X		20	SESTU MATTEO	X	
8	FRATERNALE IVONNE	X		21	MEREU SANDRO	X	
9	GUADAGNINI GIACOMO	X		22	LAI GIAN LUCA	X	
10	FRONTERRE' DIEGO	X		23	GARAU DANIELA		X
11	GRUSSU LUCA	X		24	ATZORI MONICA	X	
12	CARIA MANUELA	X		25	MELE DANIELE	X	
13	CARIA SILVIA	X					

N° Presenti: 24 – N° Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente, Sig. FEDERICO FANTINEL, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta di deliberazione n. 69 redatta dall'Ufficio Appalti avente ad oggetto *"Terzo aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022" e contestuale integrazione al Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023"*

L'Assessora Puddu illustra la proposta

Intervengono nel dibattito:

- Il consigliere Grussu dichiara d'essere rimasto colpito dal fatto che a Novembre 2020 si sia proceduto all'acquisto di PC con requisiti tecnici così basilari e ritiene grave un simile utilizzo dei soldi pubblici.
- Il consigliere Lai concorda con il consigliere Grussu e chiede chiarimenti sulla scelta dei PC, sul capitolato e sul ragionamento che ha portato alla scelta di quei prodotti soprattutto nell'ipotesi in cui il prodotto non possa essere utilizzato in alcun modo.

L'Assessora Puddu afferma che procederà agli accertamenti opportuni sull'acquisto. Chiarisce che tali PC non saranno dismessi in quanto il processo della digitalizzazione riguarda non solo gli Enti ma anche i cittadini: potranno da questi essere utilizzati al fine di metterli nelle condizioni di accedere ad un ente digitalizzato

Intervengono:

- Il Consigliere Guadagnini ritiene che al fine del voto sarebbe opportuno avere una relazione tecnica da cui si evinca se si tratta o meno di un acquisto non idoneo e come possano essere utilizzati dalla cittadinanza.
- Il consigliere Caggiari mostra perplessità sull'atto e chiede una relazione, da parte del dirigente competente sul perché e come siano stati acquistati tali PC;
- Il Consigliere Pizzuto dichiara di astenersi e si associa a quanto richiesto dai Consiglieri Guadagnini e Caggiari. Chiede inoltre come tali PC possano essere messi a disposizione della cittadinanza, della collettività.
- Il Consigliere Grussu precisa di essere a favore della digitalizzazione concordando sulla necessità di mettere a disposizione del personale strumenti tecnici ed informatici all'altezza del caso. La sua preoccupazione riguardava l'acquisto fatto nel 2020, ossia dei PC con requisiti basilari. Dichiarava voto favorevole in quanto tale atto è opportuno nell'ottica di una digitalizzazione dell'ente ma chiede chiarezza sull'acquisto passato.
- Il Consigliere Lai evidenzia l'utilizzazione, come del resto fatto l'anno precedente, delle risorse del fondo Covid per lo smart working. Dichiarava l'astensione, per quanto favorevole ad una digitalizzazione in quanto si sta andando a porre rimedio su un acquisto recente; chiede attenzione sul destino dei PC che verranno spostati da una finalità ad un'altra.

Il Consigliere Guadagnini rimarca la necessità di una relazione al fine di chiarire l'acquisto effettuato nel passato in quanto ritiene che in tal caso possa esserci condivisione sull'atto sottoposto all'attenzione del Consiglio;

Il Sindaco chiarisce che l'atto sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale comporta l'utilizzazione di una parte del cd fondo Covid, destinato all'emergenza sanitaria, per acquistare strumenti informatici in un'ottica di digitalizzazione e implementazione dei servizi offerti dal personale e di rispetto delle prescrizioni Covid, quali ad esempio lo smart working: si va pertanto ad implementare la dotazione informatica del Comune che presenta grandi necessità considerata la presenza di modelli datati e vetusti. La valutazione del precedente acquisto è un aspetto diverso da quello su cui è chiamato a deliberare il Consiglio: utilizzo di una parte del fondo Covid per implementare la strumentazione informatica dell'Ente finalizzata al rispetto delle prescrizioni connesse alla pandemia.

Il Consigliere Guadagnini evidenzia come dall'analisi fatta dall'Assessore avesse compreso che l'acquisto su cui il Consiglio è chiamato a deliberare fosse una conseguenza di un acquisto errato. Solo se così non fosse concorda nel tenere distinti i due aspetti

L'Assessora Puddu chiarisce che l'acquisto, di cui trattasi, non è legato al fatto che i macchinari precedentemente acquistati non funzionino più o funzionino male ma è una necessità al fine di incrementare l'aspetto informatico e tutta la strumentazione informatica dell'Ente considerata che è legata alle richieste al fine della digitalizzazione e dello smart working.

Il Consigliere Sestu differisce da quanto sostenuto dal Sindaco in merito al collegamento dei due aspetti in quanto nel testo della proposta è chiaramente scritto che "la strumentazione hardware e software attualmente in dotazione non garantisce il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti; i computer non sono dotati di sufficiente memoria, nè è possibile, nella maggior parte dei casi, prevedere l'upgrade per adeguarli alle esigenze funzionali dettate dalla gestione amministrativa/contabile"

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione n. 69 redatta dall' Ufficio Appalti avente ad oggetto "Terzo aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022" e contestuale integrazione al Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023"

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	24	
Consiglieri assenti	1	Garau
Consiglieri favorevoli	14	
Consiglieri astenuti	10	Fraternale, Guadagnini, Caggiari, Vincis, Pizzuto, Sestu, Lai, Mereu, Mele, Atzori

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;
- Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 69 redatta dall' Ufficio Appalti avente ad oggetto "Terzo aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022" e contestuale integrazione al Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023"

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	24	
Consiglieri assenti	1	Garau
Consiglieri favorevoli	14	
Consiglieri astenuti	7	Fraternale, Guadagnini, Caggiari, Vincis, Sestu, Lai, Mereu,
Consiglieri contrari	3	Pizzuto, Mele, Atzori

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'immediata esecutività della delibera di approvazione della sotto riportata proposta di deliberazione

Proposta N. 69 del 03-12-2021, redatta dall'Ufficio APPALTI

OGGETTO: TERZO AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022" E CONTESTUALE INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2021/2023

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 23/02/2021 con la quale è stato adottato lo schema di "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022" relativo agli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/03/2021 di approvazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 11/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione

Documento Unico di Programmazione 2021-2023” con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione da sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. 267/2000;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26-03-2021 avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023” con la quale è stato ha approvato il DUP 2021-2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 11/03/2021 con la quale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 12/04/202 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE altresì

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2021 con cui è stato approvato il primo aggiornamento al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022” con contestuale integrazione al Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 24/06/2021 con cui è stato approvato il secondo aggiornamento al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022” con contestuale integrazione al Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023

DATO ATTO CHE l’emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del virus SARS COV-19 ha indotto il Legislatore a ridisegnare le modalità ordinarie di lavoro, favorendo la modalità agile per la prestazione dell’attività lavorativa;

RILEVATO CHE gli interventi normativi in proposito hanno riguardato:

- la qualificazione del lavoro agile quale una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni (fino alla cessazione dello stato di emergenza) - art. 87, D.L. n. 18/2020;
- la previsione dello stesso art. 263 del D.L. n. 34/2020, di una ripresa graduale dei rientri in presenza, con l’adozione di misure di flessibilità e articolazione oraria. È quindi previsto che fino al 31 dicembre 2021 le pubbliche amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l’erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro, rivedendone l’articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l’utenza, e applicando il lavoro agile in modalità semplificata;
- la previsione altresì dello stesso art. 263 del D.L. n. 34/2020 che *“in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi”*.

DATO ATTO CHE

- a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 (in G.U. 12 ottobre 2021, n. 244), adottato a termini dell’art. 87, c. 1, a decorrere dal 15 ottobre 2021 il lavoro agile cessa di essere una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa in conseguenza dell’emergenza epidemiologica, per diventare una delle modalità organizzative della prestazione lavorativa;
- a seguito dell’approvazione del citato D.P.C.M. 23 settembre 2021, è stato emanato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, il decreto 8 ottobre 2021 (in G.U. 13 ottobre 2021, n. 245) che dedica al lavoro agile l’art. 1 recante *“Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.M. consente il ricorso al lavoro agile purché sia sottoscritto, con il singolo dipendente che ne fa richiesta, l’accordo individuale che disciplina modalità, tempi ed obiettivi per l’espletamento dell’attività lavorativa;

- è in corso di definizione, in sede di contrattazione collettiva, la disciplina uniforme del lavoro agile, da applicarsi a tutte le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, in vista del protrarsi dello stato di emergenza si rende necessario garantire che tutto il personale in servizio sia dotato di postazioni di lavoro “*smartabili*”, che consentano il passaggio dell’attività lavorativa dalla modalità in presenza a quella smart senza soluzione di continuità, in modo da ridurre al minimo i disagi che potrebbero derivare per l’attività dell’Ente;

RITENUTO che la predisposizione di postazioni smartabili per i dipendenti la cui attività può essere svolta in modalità agile, risponda all’esigenza di garantire, in caso di aggravamento della situazione emergenziale, la continuità dei servizi ai cittadini;

RILEVATO che gli obiettivi di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni impongono l’adozione di soluzioni tecniche delle postazioni lavorative diverse dalla postazione statica, in favore della postazione flessibile e dinamica, realizzabile attraverso l’acquisto di notebook ed, eventualmente, di docking station;

DATO ATTO che la strumentazione hardware e software attualmente in dotazione non garantisce il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti; i computer non sono dotati di sufficiente memoria, ne è possibile, nella maggior parte dei casi, prevedere l’*upgrade* per adeguarli alle esigenze funzionali dettate dalla gestione amministrativa/contabile;

RITENUTO pertanto, necessario destinare la somma di € 120.000,00 per l’acquisto di PC notebook per la creazione di postazioni mobili da destinare al personale dipendente del Comune di Carbonia, per esigenze legate al protrarsi dello stato di emergenza da COVID-19;

RICHIAMATO ALTRESI’ il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, recante la disciplina di attuazione dell’articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale all’art. 7 comma 8 dispone che *“I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organo competente..., qualora le modifiche riguardino:...b) l’aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;...”*

CONSIDERATA pertanto la necessità di apportare un ulteriore aggiornamento al “Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/03/2021 e allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

RILEVATO CHE, a seguito dell’integrazione del “Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022”, è contestualmente necessario provvedere all’aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 nella parte relativa alla sezione operativa;

DATO ALTRESI’ ATTO CHE il comma 7 dell’art. 21 del D.Lgs 50/2016, prevede che il piano biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio di cui all’art. 213, anche tramite i sistemi automatizzati delle Regioni;

VISTE le schede A, B e C del “Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022” aggiornate a seguito dell’inserimento della “procedura per l’acquisto di PC notebook per la creazione di postazioni mobili da destinare al personale dipendente del Comune di Carbonia, per esigenze legate al protrarsi dello stato di emergenza da COVID-19”, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare il terzo aggiornamento al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022”, come da schede allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con contestuale aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 nella parte relativa alla sezione operativa;
2. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa relativa all’intervento di cui al presente atto è prevista negli appositi stanziamenti del Bilancio di Previsione 2021/2023;
3. di pubblicare l’aggiornamento al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022”, ai sensi dell’art. 21, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

4. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
FEDERICO FANTINEL

IL SEGRETARIO GENERALE
ANTONELLA MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa